



ROTARY INTERNATIONAL

Rotary



Club Abbiategrasso

DISTRETTO 2050 – Gruppo Visconteo

Governatore Distretto 2050: Omar Bortoletti

Assistente del Governatore per il Gruppo Visconteo: Marco Savini

(Anno di fondazione: 1968) - Club cod. n° 0012213 -

Anno rotariano 2015-2016

SEDE DEL CLUB: Ristorante Agostino Campari, Via Novara n. 81 Abbiategrasso

Ufficio di segreteria: Francesco Quaglia. Via Volturmo 1, 20081 Abbiategrasso MI

cell 340-8588308 - e.mail: [fquaglia@quagliapartners.it](mailto:fquaglia@quagliapartners.it)

### ESTRATTO RIUNIONE N.8 – 29/09/2015 – CAMINETTO PRESSO RISTORANTE CAMPARI

**Percentuale Assiduità:** 72%

**Tema della serata:** Il trapianto di rene

**Relatore:** Dott. Carlo Guastoni, direttore dell'unità operativa complessa Nefrologia e Dialisi A.O. ospedale civile di Legnano

Il Presidente ha aperto la serata con il tocco della campana e con il saluto alle bandiere, ha salutato gli ospiti e le gentile signore intervenute e, successivamente, ha ricordato gli appuntamenti di Ottobre, in particolare l'evento in occasione del compleanno del Distretto che si terrà il 4 Ottobre a Calvagese della Riviera. Quindi si è passati al primo momento ufficiale della serata: Guido Bernardi ha insignito Franco Iamoni del titolo di Benefattore del Rotary, per tutto il suo impegno in ambito rotariano fino ad oggi e non solo per le cariche che ha ricoperto a livello di Club e di Distretto, ma anche perché ha saputo mettere in pratica i principi che stanno alla base del Rotary International.





ROTARY INTERNATIONAL

Rotary



Club Abbiategrasso

DISTRETTO 2050 – Gruppo Visconteo

Governatore Distretto 2050: Omar Bortoletti

Assistente del Governatore per il Gruppo Visconteo: Marco Savini

(Anno di fondazione: 1968) - Club cod. n° 0012213 -

Anno rotariano 2015-2016

SEDE DEL CLUB: Ristorante Agostino Campari, Via Novara n. 81 Abbiategrasso

Ufficio di segreteria: Francesco Quaglia. Via Volturmo 1, 20081 Abbiategrasso MI

cell 340-8588308 - e.mail: [fquaglia@quagliapartners.it](mailto:fquaglia@quagliapartners.it)

Il secondo momento ufficiale della serata ha visto invece conferire dal nostro Club la Paul Harris ad Andrea Invernizzi, in seguito al gesto di grande altruismo di donare un rene alla moglie malata Mariastella. Andrea nel suo breve ma emozionante discorso ha descritto il cammino fatto insieme alla moglie come un inno alla vita: ha paragonato il suo gesto a quello di un alpino che aiuta un compagno in difficoltà, non per mettersi in mostra, ma per arrivare insieme alla meta. Ha ringraziato poi il Dott. Guastoni che ha seguito la coppia nel loro percorso. Infine ha rimarcato l'importanza del valore di una vita che continua.



Dopo cena ha preso la parola il Dott. Guastoni che, dopo aver ringraziato il Rotary per l'ospitalità, ha raccontato l'esperienza di Andrea e Mariastella dal suo punto di vista. Ha sempre pensato che il padre di Mariastella gliel'abbia in qualche modo affidata e per questo lui ha sentito sempre una grande responsabilità che andava oltre a quella connessa al suo lavoro. Non ha negato che ci siano state difficoltà a comunicare la soluzione del trapianto come unica via di guarigione, ma ha anche sottolineato che insieme si sono superate le difficoltà. Ha trovato inoltre appropriato il paragone fatto da Andrea con lo spirito che anima gli Alpini, il sacrificio di pochi dei quali ha salvato molta gente nel passato. Ha parlato poi del trapianto in generale, affermando che oggi se viene effettuato da una persona deceduta è più difficile, perché tendenzialmente si vive più a lungo, grazie al progresso della medicina che allunga la vita e al minor numero di incidenti in età giovanile (grazie all'utilizzo del casco ad esempio per i motociclisti). Fortunatamente però le nuove scoperte in medicina hanno permesso di arrivare al trapianto da vivente. Si calcola che oggi in Italia tra circa novemila trapianti annui, millecinquecento circa sono di rene da vivente (in Lombardia circa 250). La dialisi per la cura dei pazienti malati di reni funziona bene, ma nei casi in cui c'è una buona comprensione del problema e spirito di sacrificio anche il trapianto da vivente funziona altrettanto bene e può rappresentare una valida alternativa. Il problema è che la gente spesso si chiede se il trapianto non sia pericoloso, perché lo vede come una menomazione, ma bisogna



ROTARY INTERNATIONAL



Rotary



Club Abbiategrasso

DISTRETTO 2050 – Gruppo Visconteo

Governatore Distretto 2050: Omar Bortoletti

Assistente del Governatore per il Gruppo Visconteo: Marco Savini

(Anno di fondazione: 1968) - Club cod. n° 0012213 -

Anno rotariano 2015-2016

SEDE DEL CLUB: Ristorante Agostino Campari, Via Novara n. 81 Abbiategrasso

Ufficio di segreteria: Francesco Quaglia. Via Volturmo 1, 20081 Abbiategrasso MI

cell 340-8588308 - e.mail: [fquaglia@quagliapartners.it](mailto:fquaglia@quagliapartners.it)

sottolineare che un medico non propone a una persona che sta bene di privarsi di qualcosa creandogli problemi. D'altra parte la dialisi ha il limite che ogni seduta può durare tre o quattro ore, perché vi è in gioco un riequilibrio dell'organismo. Tra problemi clinici e psicologici, il trapianto è comunque una grande speranza, anche se il tempo di attesa per un trapianto può arrivare a due o tre anni e, se l'individuo è in buone condizioni fisiche, anche una persona di ottant'anni potrebbe essere trapiantata. Sia per i donatori che per i riceventi invece i limiti di età non sono più importanti come prima. Miglioramenti sono stati fatti anche nel campo del rigetto dopo il trapianto. Ci sono anche dei farmaci che prolungano, per i pazienti malati di reni, il tempo senza ricorrere alla dialisi. Oggi i pazienti in dialisi sono maggiormente quelli in età avanzata. Per cercare di prevenire possibili disturbi ai reni, bisogna fare attenzione allo stile di vita, ai livelli di colesterolo e di creatinina, di glicemia (bassi), al peso, al fumo e alla pressione.



Dopo una toccante serata, che ha visto anche una grande partecipazione di soci, ospiti e signore, il Presidente ha dichiarato chiusa la serata al tocco della campana.

Cordiali saluti

Il Segretario  
Francesco Quaglia